

La nuova Cupola



L'ex presidente del Consiglio insiste nella difesa del dirigente che guidava la sua corrente in Sicilia «L'hanno ucciso perché mi era vicino»

«Anche Falcone aveva questa opinione Ora vedremo gli atti del processo» Bodrato: ben venga la verità I democristiani in grande imbarazzo



«Spero che non se la prendano con me»

Andreotti non arretra: «Lima? Un amico che combatteva la mafia»

«È meglio che se la prendano con me», aveva detto Giulio Andreotti al momento dell'assassinio di Lima. Ora dice: «Spero che non se la prendano con me».

Questa del resto era anche l'opinione di Falcone. Ora vedremo gli atti.

Ma qualcosa i democristiani dovevano pure averlo sentito dire e non solo dagli atti parlamentari antimafia...

dei provvedimenti di Andreotti. «Ma in questo caso - continua - la cosa è completamente diversa».

Diverso il commento di Pomicino. «Quello che è certo è che sono stati presi gli stessi provvedimenti dell'ordine».

tratta di notizie sconvolgenti che confermano quello che per tanto tempo si era negato e cioè l'esistenza del terzo livello.

LUCIANA DI MAURO

ROMA. Salvo Lima? Lo conosco poco. Sono in politica dal 1987.

pola si trovano anche gli esecutori e che si faccia il processo. Lima vicino alle cosche?

Nel transatlantico di Montecitorio dove si vota la fiducia a Gona molti parlamentari non conoscono chi ne è stato solo per sentito dire quello che sta emergendone indagini sull'assassinio di Lima...

Il capo del Sismi dal senatore «Ma giuro, solo per un salutino»

GIAMPAOLO TUCCI

ROMA. Io ti volevo soltanto salutarlo. Una stretta di mano e un saluto piccolo e veloce.

re Pucci si è recato nel suo studio per informarlo? Generale. «Non c'è amico di un altro tra me e Andreotti».

Sbardella ha saputo? «Che cosa? L'altro ieri il suo ex capo corrente ha ricevuto la visita del generale Pucci».

Che cosa? «Molto spesso in Sicilia si fanno pagare i morti le colpe dei vivi».

ministro della Difesa al quale cinque deputati del Pds (letta la notizia sul «Corriere della Sera») hanno rivolto un'interpellanza.



Il ministro della Giustizia Martelli: «Il mio pensiero ora va a Falcone e Borsellino Hanno avuto ragione»

ROMA. Il ministro di Grazia e giustizia Claudio Martelli commenta l'operazione di polizia legata al caso Lima.

la Dna e la Dia le nuove strutture per il coordinamento e la specializzazione dei indagini antimafia.

Leoluca Orlando: «E ora processiamo lui, Andreotti»

DALLA NOSTRA REDAZIONE MAURO CURATI

BOLIGNA. Onorevole Orlando cosa è cambiato perché Busetta si metta a parlare di mafia e politica?

della Curia arcivescovile di Palermo ed io con altri democristiani i voti mafiosi al Pci di Martelli.

Ma la lotta alla mafia, adesso sta andando avanti o indietro?

Avanti ma non basta. Ok come evidenziare i complici politici perché la mafia ed evidenti nella mafia, però i politici come Andreotti e Salvo Lima.

Pellegriti ha detto che Salvo Lima era il mandante dell'omicidio Mattarella, Falcone, però, non lo incriminò. Fu un errore?

E quello che abbiamo sempre detto noi? Lo diciamo anche un anno fa. Il caso quando il garante della mafia, per questo costituisce un pericolo per la democrazia e per l'incolumità di quanti combattono l'itinerario perverso tra politica, affari mafia e massoneria.

Cosa sta cambiando onorevole Orlando; forse che l'esistenza di tanti pentiti significa un modo diverso per fare battaglia dentro la mafia? Oppure è nato un nuovo clima?

Andreotti ora è fuori gioco? E' per questo, forse, che Busetta comincia a parlare?

L'inchiesta di Palermo è un vero terremoto. E' uscito anche il nome del ministro Martelli che...

F la De? Lei che ne è stato un esponente come giudica l'arrivo alla segreteria di Marino Martinazzoli?

Come ora quale uno che ritiene che l'attuale ministro di Grazia e Giustizia abbia il titolo morale per dare voti al super procuratore indicato dal Csm.

Martinazzoli deve vergognarsi di essere il segretario di Gava Andreotti. Ed i rimproveri della Dc non possono dimenticare lo comunque non dimentico che nell'89, all'unanimità, la direzione Dc votò l'inclusione di Salvo Lima nelle liste per l'elezione nel Parlamento europeo lasciandoci solo determinando le condizioni affinché lo lasciassi che il partito in capace di rispondere alla sfida della massoneria e della criminalità organizzata.

Rapporti quotidiani tra cosche e talpa della Difesa

Un tabulato prova che il gruppo mafioso del nord telefonava quasi giornalmente alla talpa all'interno del ministero della Difesa.

zione alle scorte di magistrati o personaggi a rischio. Il Ministero ha allestito i servizi segreti.

che ha provocato un ribaltone di smisurate confidenze presso i politici.

remini sono stati impediti da decine di telefonate Complotto politico - se moltiplichi le notizie.

anni. C'è un mese il capo dei corsi di Milano.

GIORGIO SGHERRI

MIKELI. Ci sono processi in corso sulla complicata trama di un'istituzione all'interno del Ministero della Difesa.

quanti chiamati per il telefono in dotazione sul mio ministero.

Da sabato quando è scattato il blitz di Cico di Firenze i carabinieri di ogni regione hanno...

Da sabato quando è scattato il blitz di Cico di Firenze i carabinieri di ogni regione hanno...

Da sabato quando è scattato il blitz di Cico di Firenze i carabinieri di ogni regione hanno...

Da sabato quando è scattato il blitz di Cico di Firenze i carabinieri di ogni regione hanno...

È NATO PROGEO. MANGIARE DA CANI SARÀ UN VERO PIACERE. PROGEO logo and text.